

Allegato 1 Riclassificazione delle tipologie di utenze domestiche e non domestiche; definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato dal 1.1.2018

HERA - FERRARA: TARIFFE 2018 POST TICSI				
GESTIONI			HERA FE	
SERVIZIO ACQUEDOTTO				
USO DOMESTICO RESIDENTE PROCAPITE STANDARD (fasce per 3 componenti)	FASCE DI CONSUMO (m³ /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Agevolata	0	84	€/m ³	1,213108
Tariffa Base	84	132	€/m ³	1,516385
Tariffa 1° eccedenza	132	180	€/m ³	2,126713
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti	€/m ³	2,772954
USO DOMESTICO NON RESIDENTE (per u.i.)	FASCE DI CONSUMO (m³ /anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Base	0	132	€/m ³	1,516385
Tariffa eccedenza	132	senza limiti	€/m ³	2,126713
USO NON DOMESTICO INDUSTRIALE	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	da mc/anno	a mc/anno		
tariffa base	0	240	€/m ³	1,516385
tariffa eccedenza	240	senza limiti	€/m ³	2,126713
sotto tipologia idroesigenti (consumi > 200.000 mc/anno)	0	senza limiti	€/m ³	1,516385
USO NON DOMESTICO COMMERCIALE E ARTIGIANALE	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	da mc/anno	a mc/anno		
tariffa base	0	240	€/m ³	1,516385
tariffa eccedenza	240	senza limiti	€/m ³	2,126713
USO NON DOMESTICO USI PUBBLICI (DISALIMETABILI E NON DISALIMENTABILI)	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	da mc/anno	a mc/anno		
tariffa uso pubblico	tutto il consumo		€/m ³	1,516385
sotto tipologia antincendio (per consumi idranti con contatore)	tutto il consumo		€/m ³	2,772954
USO NON DOMESTICO AGRICOLA E ZOOTECNICO	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	da mc/anno	a mc/anno		
tariffa uso	tutto il consumo		€/m ³	1,516385
sotto tipologia zootecnico (L. 144/1989, art. 9.3)	tutto il consumo		€/m ³	0,758193
ALTRI USI	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	da mc/anno	a mc/anno		
tariffa altri usi	tutto il consumo		€/m ³	2,772954
sotto tipologia "usi interni"	tutto il consumo		€/m ³	1,516385
sotto tipologia "usi parziali"	tutto il consumo		€/m ³	0,758193
SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE				
TUTTI GLI USI	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
	tutto il consumo			
Tariffa fognatura domestici e assimilati	tutto il consumo		€/m ³	0,231264
Tariffa depurazione domestici e assimilati	tutto il consumo		€/m ³	0,676025

GESTIONI		HERA FE
QUOTE FISSE		
QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)	UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nell'intero bacino
quota fissa acquedotto uso domestico residente	€/anno	12,534597
quota fissa fognatura uso domestico residente	€/anno	5,222749
quota fissa depurazione uso domestico residente	€/anno	5,222749
quota fissa acquedotto uso domestico non residente	€/anno	12,534597
quota fissa fognatura uso domestico non residente	€/anno	5,222749
quota fissa depurazione uso domestico non residente	€/anno	5,222749
quota fissa acquedotto uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno	12,534597
quota fissa fognatura uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno	6,267299
quota fissa depurazione uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno	6,267299
quota fissa acquedotto uso non domestico industriale idroesigente	€/anno	12,534597
quota fissa fognatura uso non domestico industriale idroesigente	€/anno	6,267299
quota fissa depurazione uso non domestico industriale idroesigente	€/anno	6,267299
quota fissa acquedotto uso non domestico agricolo	€/anno	12,534597
quota fissa fognatura uso non domestico agricolo	€/anno	6,267299
quota fissa depurazione uso non domestico agricolo	€/anno	6,267299
quota fissa acquedotto uso non domestico zootecnico	€/anno	12,534597
quota fissa fognatura uso non domestico zootecnico	€/anno	6,267299
quota fissa depurazione uso non domestico zootecnico	€/anno	6,267299
quota fissa acquedotto usi non domestici pubblici (disalimetabili e non disalimetabili)	€/anno	12,534597
quota fissa fognatura uso non domestico pubblico (disalimetabili e non disalimetabili)	€/anno	5,222749
quota fissa depurazione uso non domestico pubblico (disalimetabili e non disalimetabili)	€/anno	5,222749
quota fissa acquedotto usi interni	€/anno	10,445498
quota fissa fognatura usi interni	€/anno	5,222749
quota fissa depurazione usi interni	€/anno	5,222749
quota fissa acquedotto usi parziali	€/anno	10,445498
quota fissa fognatura usi parziali	€/anno	5,222749
quota fissa depurazione usi parziali	€/anno	5,222749
quota fissa acquedotto altri usi	€/anno	10,445498
quota fissa fognatura altri usi	€/anno	5,222749
quota fissa depurazione altri usi	€/anno	5,222749

quota fissa uso antincendio	DN	euro/anno
	diametro	
	15	41,781991
	20	41,781991
	25	41,781991
	30	41,781991
	40	41,781991
	50	57,450237
	60	57,450237
	65	57,450237
	80	83,563981
	100	83,563981
>= 150	83,563981	
No contatore	62,672986	

NOTE

Bacino HERA FE

Comuni di:

Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Poggio Renatico, Portomaggiore, Terre del Reno, Vigarano Mainarda e Voghiera.

IMPUTAZIONE DEI VOLUMI MISURATI SUI DIVERSI SCAGLIONI TARIFFARI

Il gestore, ai fini dell'imputazione dei volumi misurati da contatore sui diversi scaglioni tariffari e dell'applicazione delle relative tariffe, applica la metodologia pro-anno (che ai fini della fatturazione ripartisce sui "volumi annuali degli scaglioni" i volumi consumati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre). La metodologia pro anno prevede l'applicazione di un ricalcolo in sede di conguaglio annuo.

USO DOMESTICO RESIDENTE

Dal 1.1.2018 è applicata la fascia pro capite standard, cioè la fascia per le famiglie composte da tre persone.

Le fasce pro capite in metri cubi annui per gli utenti che autocertificano la numerosità del proprio nucleo familiare sono le seguenti:

agevolata: 0-28 (metri cubi pro capite di fascia 28);

base: 29-44 (metri cubi pro capite di fascia 16);

prima eccedenza: 45-60 (metri cubi pro capite di fascia 16);

seconda eccedenza: oltre 60

AGEVOLAZIONI FAMIGLIE NUMEROSE:

è superata l'eventuale preesistente tariffa in quanto si applica il TIBSI; ai fini del TICS I il gestore utilizza le informazioni in suo possesso senza richiedere per questi utenti ulteriori certificazioni.

USO DOMESTICO NON RESIDENTE

Dal 1.1.2018 è applicata la tariffa per gli usi domestici non residenti ai sensi del TICS I art. 4.2 dell'allegato. La tariffa è applicata senza prevedere la fascia agevolata per appartamento o per singola unità immobiliare.

CONDOMINI CON UTENZE CENTRALIZZATE:

Per le utenze con contatore centralizzato non è prevista una tariffa specifica che si applichi alle utenze condominiali indipendentemente dalle caratteristiche delle unità immobiliari sottese. Alle utenze condominiali con contatore centralizzato si applica una combinazione delle tariffe che sarebbero applicate alle unità immobiliari sottese se avessero un contratto diretto con il gestore. Ai fini dell'imputazione dei volumi ai diversi scaglioni tariffari Il consumo registrato dal contatore centralizzato sarà ripartito, con la stessa proporzione, per ciascuna unità immobiliare.

USO NON DOMESTICO: AGRICOLO - ZOOTECNICO

Per l'uso agricolo zootecnico è proposta la sotto-tipologia di uso che tiene conto del comma 3 art. 9 L. 24.4.1989, n. 144 ("Per le attività di allevamento degli animali il costo unitario del servizio non potrà superare il 50 per cento della tariffa ordinaria determinata per le abitazioni civili")

USO NON DOMESTICO: UTENZE IDROESIGENTI

Per il solo uso non domestico industriale è introdotta la sotto-tipologia di uso che tiene conto dell'idroesigenza delle attività svolte ai sensi dell'art. 9.1 dell'allegato al TICS. Per le utenze che consumano oltre 200.000 m³ all'anno è proposta una tariffa flat pari alla tariffa base oltre alla definizione di una specifica quota fissa (12,534597 €/anno).

USO NON DOMESTICO: PUBBLICO (DISALIMENTABILE E NON DISALIMENTABILE)

Per l'uso pubblico si applicano tariffe uguali sia per gli usi disalimentabili che per quelli non disalimentabili.

Tra gli usi pubblici dovranno essere comprese le utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità, intendendosi per tali le forniture agli impianti idrici destinati al soddisfacimento di necessità idriche della popolazione negli spazi pubblici e per le esigenze connesse all'erogazione di servizi pubblici essenziali, quali ad esempio:

- *edifici e impianti comunali, provinciali, regionali e statali destinati a pubblici servizi e quelli ai quali le competenti Amministrazioni abbiano attribuito finalità di pubblica utilità e gestiti direttamente dalle stesse o affidati ad associazioni senza fini di lucro (no profit);*
- *piscine di proprietà pubblica comunque gestite;*
- *scuole e istituti di istruzione pubblici o privati legalmente riconosciuti;*
- *organismi del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, ospedali pubblici o privati convenzionati, strutture private accreditate) nonché strutture accreditate per l'erogazione di servizi sociali;*
- *gli impianti antincendio a servizio della cittadinanza e degli edifici di cui sopra*
- *enti di formazione pubblici e accreditati*

Nella categoria uso pubblico non disalimentabile devono essere considerati tutti i soggetti che svolgono le attività in elenco all'art. 8.2 del TICS a prescindere dalla natura pubblica, prevalendo a riguardo la funzione svolta di pubblica utilità e, in generale, Enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica come gli enti del servizio sanitario nazionale, le forze dell'ordine, vigili del fuoco la protezione civile, ecc. Tra gli usi pubblici non disalimentabili sono inseriti anche gli usi antincendio (compresi quelli privati) vista la particolare natura di questa tipologia contrattuale che deve risultare sempre attiva allo scopo di contrastare un eventuale incendio. Si precisa che ai consumi di tale tipologia contrattuale, qualora non finalizzati allo spegnimento di incendi, verrà applicata la tariffa di seconda eccedenza delle utenze domestiche.

Tra gli usi pubblici vanno considerare anche le comunità senza scopo di lucro se utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità.

Le comunità senza scopo di lucro che non sia possibile inserire tra gli usi pubblici (perché non hanno personalità giuridica pubblica o perché non svolgono funzioni di pubblica utilità) vanno considerate utenze domestiche residenti ed a loro si applicano le relative tariffe riconoscendo, (ai sensi del provvedimento CIP 11-8-1975 n. 26) un'utenza di 3 persone ogni 5 presenze medie annue.

QUOTE FISSE ANTINCENDIO:

Per le utenze antincendio si applicano quote differenziate per diametro del contatore come indicato nella tabella soprariportata.

USO POZZI

La quota fissa di fognatura/depurazione per gli utenti che si approvvigionano autonomamente da pozzo è pari alla quota fissa utenti domestici

UTENZE PER USO IRRIGUO

Alle utenze dotate di contatore autonomo e destinate esclusivamente ad innaffio non si applicano le quote fisse e variabili di fognatura e depurazione.

QUOTE FISSE

Le quote fisse indicate sono applicate per unità immobiliare servita.

UTENZE CON SERVIZIO PARZIALE (acquedotti rurali o montani, utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione)

Il gestore applica una tariffa agevolata corrispondente al 50% della tariffa base alle seguenti utenze che usufruiscono parzialmente del SII:

- utenze intestate a consorzi di gestione degli acquedotti rurali o montani;
- utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione.

Allegato 2 Parametri per l'applicazione della formula di calcolo della tariffa di fognatura e depurazione per i reflui di natura industriale

componente di costo unitario alla base della quota capacità T d capacità	0,000021
tariffa unitaria della quota variabile per il servizio di fognatura T f ind	0,213054
tariffa unitaria alla base della quota variabile per il servizio di depurazione T d ind	0,329554
costo unitario alla base del calcolo della quota fissa per il servizio di fognatura CU QF (*)	619,482121
valore in deroga della condizione di minimo (<1) da applicare alla formula dell'art. 17.1 (cfr. art.17.3) parametro β	0,370
K = % (Fatt.tot.fog/dep reflui industriali) per taratura $\Sigma QFp =$	4,5%
fattore di taratura per la definizione dell'incidenza complessiva delle quote capacità sul totale del fatturato S QC	2%

(*) Ai fini della determinazione della quota di costo fisso per il servizio di fognatura QF, il costo unitario **CU_{QF}** dovrà essere moltiplicato per **(1+Naa)**, assumendo per **Naa** un valore pari al numero di accertamenti analitici effettuati dal gestore nell'anno di competenza della tariffa.

Le percentuali da applicare alla tariffa unitaria Tdind per la determinazione dei costi di abbattimento delle sostanze inquinanti sono le seguenti:

%COD	52%
%SST	28%
%N	15%
%P	5%
%Cadmio	2%
%Cloruri	1%
%Cromo	2%
%grassi	28%
%Oli minerali	4%
%Piombo	2%
%Rame	2%
%tensioattivi	5%
%Zinco	4%

Ai fini della determinazione della componente di penalizzazione **μ_p** (come da formulazione dell'art. 22 del TICSI) finalizzata all'applicazione della maggiorazione dei corrispettivi conseguente alla verifica del superamento dei limiti di emissione delle sostanze inquinanti fissati dall'atto di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, si stabilisce l'applicazione, per i parametri **m_{COD} , m_{SST} , m_N , m_P e m_{Xj}** , degli stessi valori già definiti per le percentuali di incidenza di costo da applicare per il calcolo della quota variabile QV della tariffa di depurazione. Per ogni parametro inquinante per il quale siano stati rilevati almeno 2 superamenti nel corso dell'anno, il valore di concentrazione, che dovrà essere assunto a riferimento per il calcolo della maggiorazione, dovrà essere calcolato come media dei valori rilevati da tutte le analisi che hanno riscontrato un superamento del limite autorizzato.

Al valore **μ_p** si applicherà comunque un limite superiore di **0,5** in modo tale che il valore della penale [€/mc] da applicare al volume **V_p** non possa superare il 50% del costo unitario di depurazione Tdind.